

Decreto del Direttore centrale della Protezione civile della Regione

OCDPC n. 837/2022 – Emergenza meteo dal 28 ottobre al 5 novembre 2018 (OCDPC n. 558/2018). Approvazione della variante n°1 del progetto definitivo-esecutivo dell'intervento denominato "Versante a valle del borgo di Erto vecchia, mitigazione rischio idrogeologico" – Codice intervento: D21-amb-2232, in Comune di Erto e Casso;
Soggetto Ausiliario: Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile
Codice Unico di Progetto (CUP): J97H21000120001
Codice gestionale: 215

Il Direttore centrale della Protezione civile della Regione

Richiamata la Delibera del Consiglio dei Ministri 8 novembre 2018 con cui è stato dichiarato lo stato di emergenza nei territori colpiti delle Regioni Calabria, Emilia-Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Toscana, Sardegna, Sicilia, Veneto e delle Province Autonome di Trento e Bolzano interessati dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal 2 ottobre 2018;

Vista l'Ordinanza del Capo di Dipartimento della Protezione Civile n. 558 del 15 novembre 2018 (di seguito anche OCDPC 558/2018 o Ordinanza n. 558), con cui il Capo Dipartimento della Protezione Civile aveva nominato il Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - per il proprio ambito territoriale - Commissario Delegato per l'emergenza determinatasi in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio regionale, nell'arco temporale dal 28 ottobre 2018 al 5 novembre 2018, autorizzando altresì l'apertura di apposita contabilità speciale;

Visto il Decreto del Commissario delegato, dott. Massimiliano Fedriga, 11 dicembre 2018, n. 2, a mezzo del quale era stato individuato il dott. Riccardo Riccardi, Vicepresidente e delegato alla Protezione civile della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, quale Soggetto Attuatore delegato per l'esercizio delle funzioni che l'Ordinanza n. 558 del 15 novembre 2018 assegna al Commissario delegato;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (DPCM) del 27 febbraio 2019 di "Assegnazione di risorse finanziarie di cui all'art. 1, comma 1028, della legge 30 dicembre 2018, n. 145", come aggiornato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 gennaio 2020 (*pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 73 del 20 marzo 2020*), con cui è stato messo a disposizione del Commissario delegato, nominato per la Regione Friuli Venezia Giulia, un importo di € 276.965.479,79 per il triennio 2019-2021, così suddiviso: Euro 85.440.032,13 per l'anno 2019, Euro 95.762.723,83 per l'anno 2020 ed Euro 95.762.723,83 per l'anno 2021;

Considerato che il Capo del Dipartimento della Protezione civile, con nota prot. POST/0053712, agli atti con prot. 35521 di data 13 dicembre 2021, ha approvato l'aggiornamento del Piano degli investimenti 2021, relativo agli interventi finanziati con D.P.C.M. 27 febbraio 2019;

Ritenuto, che l'approvazione del Piano riconosca il carattere di urgenza, di indifferibilità e di pubblica utilità degli interventi, tra i quali quello in oggetto, così come specificato dall'Ordinanza 558/2018 all'articolo 1, comma 7;

Considerato che tra il Soggetto Attuatore Delegato dal Commissario ed il Soggetto Ausiliario era stato instaurato un rapporto di avalimento, che disciplina gli obblighi delle parti, tenendo anche conto delle deroghe alle vigenti norme utilizzabili per la realizzazione dei suddetti interventi, come da art. 4 dell'Ordinanza n. 558/2018 e s.m.i.;

Dato atto che, per armonizzare la realizzazione degli interventi, era stato stabilito attraverso Convenzioni ed atti aggiuntivi alle Convenzioni in essere, che il Soggetto Ausiliario svolgesse funzione di stazione appaltante nel procedimento di affidamento dei contratti degli interventi programmati nell'annualità 2021;

Richiamata la Delibera del Consiglio dei Ministri di data 21 novembre 2019, con cui lo stato emergenziale è stato prorogato per 12 mesi;

Richiamato altresì l'art.1 comma 4-duodevices del Decreto Legge 7 ottobre 2020, n. 125, convertito con modificazioni dalla legge 27 novembre 2020, n. 159: *"In considerazione delle difficoltà gestionali derivanti dall'emergenza epidemiologica da COVID-19, in deroga al limite di cui all'articolo 24, comma 3, del codice della protezione civile, di cui al decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, lo stato di emergenza dichiarato con delibera del Consiglio dei ministri dell'8 novembre 2018, relativo agli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal 2 ottobre 2018, è prorogato di ulteriori dodici mesi senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica. Alle conseguenti attività e alle relative spese si fa fronte con le risorse già assegnate allo scopo con delibere del Consiglio dei ministri."*;

Dato atto che lo stato emergenziale si è concluso in data 8 novembre 2021;

Vista l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 837 del 12 gennaio 2022, adottata a seguito della fine dello stato emergenziale, notificata in data 21 gennaio 2022 alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, amministrazione competente per la prosecuzione in via ordinaria dell'esercizio delle funzioni del Commissario delegato 558/2018, con cui l'Assessore regionale con delega alla Protezione Civile della Regione è individuato quale Soggetto Responsabile delle iniziative finalizzate al completamento degli interventi già finanziati ed approvati dal Dipartimento stesso;

Vista la nota MEF – RGS – Prot. 20714 di data 8 febbraio 2022, agli atti con prot. 3516, con cui il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della ragioneria dello Stato, ha comunicato di aver autorizzato la Banca d'Italia ad impartire le necessarie istruzioni alla Tesoreria dello Stato di Trieste per la modifica della denominazione della contabilità speciale n. 6113 da "C.D.PRES.F.V.GIULIA-O.558-18" a "S.RESP. FVG O.558-18 E 837-22", ora intestata al Soggetto Responsabile individuato con O.c.d.p.c. n. 837/2022;

Visto il Decreto del Soggetto Responsabile DCR/201/PCR/2022 di data 21 febbraio 2022 *"Modalità di prosecuzione degli interventi su beni pubblici programmati ed approvati dal Dipartimento della Protezione civile alla data del subentro della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia nell'esercizio delle funzioni del Commissario delegato di cui all'Ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile (OCDPC) n. 558 del 15 novembre 2018. Aggiornamento degli stanziamenti per gli interventi inseriti nei Piani degli investimenti finanziati dai Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 febbraio e 4 aprile 2019 e dalle risorse regolate con l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 727/2020"*, tramite il quale:

- viene dato atto dell'aggiornamento di alcuni stanziamenti, a seguito dell'approvazione di rimodulazioni approvate dal Dipartimento della Protezione civile alla data dell'adozione dell'Ordinanza n. 837/2022, in relazione ai Piani degli investimenti delle annualità 2019, 2020 e 2021 finanziati con i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 febbraio e del 4 aprile 2019 (i cui codici sono preceduti dai seguenti prefissi: B19 – B20 – D19 – D20 – D21),

nonché al Piano degli investimenti finanziato dalle risorse del Fondo di Solidarietà dell'UE (i cui codici sono preceduti dal prefisso F21);

- viene dato atto che il Soggetto Responsabile ai sensi dell'Ordinanza n. 837/2022 subentra in tutte le procedure amministrativo-contabili del Commissario delegato e del Soggetto Attuatore (nominato dal Commissario con decreto n. 2/2018) ancora in corso, tra cui le convenzioni vigenti con i cd. "Soggetti Ausiliari", come identificati nell'Allegato 1 al suddetto provvedimento;

Visto il Decreto del Soggetto Responsabile DCR/202/PCR/2022 di data 22 febbraio 2022 "OCDPC n. 837-2022 - Individuazione della Protezione Civile della Regione quale struttura di cui si avvale il Soggetto Responsabile per il coordinamento degli interventi pianificati e approvati e non ancora ultimati inseriti nei Piani degli investimenti approvati dal Dipartimento della Protezione civile. Attribuzione di funzioni", tramite il quale:

- Il Direttore Centrale della Protezione civile della Regione viene nominato come Presidente delle Conferenze di servizi che hanno luogo presso la Protezione civile della Regione per gli interventi dei Piani degli investimenti approvati dal Capo Dipartimento di Protezione Civile, delegando lo stesso a definire la programmazione, convocazione e conclusione delle conferenze di servizi, individuando altresì l'eventuale sostituto di volta in volta necessario;
- i Direttori di Servizio della Protezione Civile della Regione vengono nominati come sostituti del Presidente delle Conferenze di servizi, di cui al punto precedente;
- il Direttore della Protezione civile della Regione viene delegato alla firma di ogni atto e provvedimento relativo ad approvazione dei progetti dei servizi e dei lavori, assumendo ogni adempimento, onere, attività, comunque connessi ai poteri attribuiti assumendo espressamente, in dette materie, la rappresentanza del Soggetto Responsabile, ad ogni effetto, con riferimento a quanto disposto dall'Ordinanza 837/2022, anche nei confronti di enti, autorità, terzi tutti, preposti all'esercizio di funzioni di vigilanza, verifica e controllo previsti dalla relativa normativa;

Considerato che, ai sensi dell'art. 2 comma 2 dell'Ordinanza n. 837/2022, per gli interventi finanziati con gli stanziamenti disposti ai sensi dei decreti del Presidente del Consiglio dei ministri del 27 febbraio 2019 e del 4 aprile 2019 e successive modifiche e integrazioni (di seguito anche "Piano degli investimenti Annualità 2019", "Piano degli investimenti Annualità 2020" e "Piano degli investimenti Annualità 2021") il Soggetto Responsabile:

- provvede alle "iniziative finalizzate al completamento degli interventi finanziati e contenuti nei piani degli interventi di cui all'articolo 1 della citata ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 558/2018, nonché nelle eventuali rimodulazioni degli stessi, già formalmente approvati alla data di adozione della presente ordinanza finanziati con le risorse stanziare dai decreti del Presidente del Consiglio dei ministri richiamati al comma 1, ovvero con esse cofinanziati";
- "è autorizzato alla prosecuzione di detti interventi con le modalità, anche derogatorie, stabilite dall'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 558/2018 e successive modifiche e integrazioni";

Richiamato altresì il comma 1, dell'articolo 4 dell'Ordinanza 558/2018 in cui è previsto che per la realizzazione delle attività di cui alla medesima ordinanza, nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico e dei vincoli derivanti dall'ordinamento comunitario, i Commissari delegati e gli eventuali soggetti attuatori dai medesimi individuati possono provvedere, sulla base di apposita motivazione, in deroga a leggi specifiche e disposizioni statali e regionali sulla base di apposita motivazione per le attività urgenti di protezione civile;

Ritenuto che le deroghe sopra richiamate possano essere applicate, perdurando l'esigenza di tutela della pubblica e privata incolumità mediante la messa in sicurezza di situazioni di rischio elevato;

Considerato che, l'intervento denominato "**Versante a valle del borgo di Erto vecchia, mitigazione rischio idrogeologico**" – **Codice D21-amb-2232**, per un importo complessivo di € 1.000.000,00 (unmilione/00), rientra nel predetto Piano degli investimenti;

Considerato che la Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile è stata identificata quale Soggetto Ausiliario per la realizzazione dell'intervento in oggetto come da convenzione tra Soggetto Attuatore e Soggetto Ausiliario, agli atti con codice **CONV/37/SA11/2021** di cui si richiamano i rispettivi obblighi e impegni;

Visti il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recante il "Codice dei contratti pubblici" e, in particolare il comma 1 dell'articolo 23 secondo cui "*La progettazione in materia di lavori pubblici si articola, secondo tre livelli di successivi approfondimenti tecnici, in progetto di fattibilità tecnica ed economica, progetto definitivo e progetto esecutivo*" nonché il secondo periodo del comma 4 del medesimo articolo che consente "*l'omissione di uno o di entrambi i primi due livelli di progettazione, purché il livello successivo contenga tutti gli elementi previsti per il livello omissivo, salvaguardando la qualità della progettazione*";

Visto altresì il comma 2, dell'articolo 113 del predetto D.lgs. 50/2016 (*Incentivi per funzioni tecniche*), in cui si dettano disposizioni per la ripartizione del fondo destinato ai dipendenti pubblici per le funzioni tecniche svolte;

Preso atto degli impegni assunti dal Soggetto Attuatore e dal Soggetto Ausiliario con la convenzione, anche in base alle modalità di attuazione disciplinate dall'Ordinanza n. 558/2018 e dalla successiva Ordinanza n. 837/2022 e le deroghe previste dalle stesse ed autorizzate dal Soggetto Attuatore al Soggetto Ausiliario;

Precisato che i pagamenti derivanti dalla realizzazione degli interventi competono al titolare della contabilità speciale n. 6113;

Considerato che in forza della Convenzione l'incentivo di cui all'art. 113 del D.lgs. 50/2016 sarà ripartito, in conformità al regolamento degli incentivi in uso presso il Soggetto Ausiliario, riservando, per l'Ufficio di Supporto di cui al comma 2 dell'art. 9 della Ordinanza 558/2018 una percentuale pari al 15% dell'importo attribuito al personale con funzioni di RUP e al Supporto al RUP del Soggetto Ausiliario, secondo le indicazioni operative n. 10, come integrate dalle indicazioni n. 11, pubblicate sul sito web istituzionale della Protezione Civile della Regione;

Dato atto che il RUP è stato individuato dal Soggetto Ausiliario nella persona dell'ing. Fabrizio Fattor;

Dato atto che la Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile ha individuato quale affidatario del servizio tecnico di progettazione al dott. for. Carlo De Colle, con sede a Tolmezzo;

Vista la notifica di inserimento nel Portale web della Protezione Civile della Regione dedicato agli interventi a seguito di emergenze nazionali, prot. n. 12285 di data 10/05/2022, del progetto definitivo-esecutivo della perizia di variante dell'intervento in oggetto, e successive rettifiche dd. 19/05/2022, del progetto definitivo-esecutivo di variante dell'intervento in oggetto, a firma del progettista;

Preso atto delle dichiarazioni del RUP, rese in allegato alla nota di trasmissione del predetto progetto, e secondo le quali:

- gli elaborati trasmessi sono sufficienti a definire compiutamente la progettazione definitiva-esecutiva dell'intervento ai fini dell'approvazione da parte del Soggetto Attuatore;

- non è necessario avviare procedure di valutazione ambientale;
- non è necessario apportare una variante agli strumenti urbanistici;
- non è necessario effettuare il deposito delle strutture;
- l'intervento in oggetto interessa proprietà private ed è stata avviata la procedura di esproprio per le aree interessate dall'intervento in oggetto ed è stata richiesta l'occupazione temporanea per le aree di cantiere;

Richiamata la nota prot. n. 13670 del 25/05/2022, e successivo aggiornamento 13690/22, con cui è stato comunicato l'avvio del procedimento amministrativo;

Preso atto che è stata predisposta un'istruttoria propedeutica alla convocazione della Conferenza di Servizi, agli atti con prot. n. 3826/22;

Richiamata la nota prot. 14979 del 09/06/2022 con cui è stata indetta la Conferenza di Servizi in forma SEMPLIFICATA e in modalità ASINCRONA, ai sensi della L. 241/1990 e *"con le modalità, anche derogatorie, stabilite dall'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 558/2018 e successive modifiche e integrazioni"*, come stabilito previste dall'articolo 2 comma 2 dell'Ordinanza 837/2022;

Considerato che nell'ambito della sopracitata richiesta sono giunti entro i termini assegnati di sette giorni:

- l'autorizzazione alla trasformazione del bosco e in deroga al vincolo idrogeologico, ai sensi degli artt. 42 e 47 della L.R. 9/2007, rilasciata dalla Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche Ispettorato forestale di Pordenone, assunta agli atti con prot. n. 15099 del 10/06/2022;
- il parere di conformità urbanistica, ai sensi dell'art. 10 co. 13 della L.R. 19/2009, rilasciato dalla Direzione centrale Infrastrutture e Territorio – Servizio pianificazione Paesaggistica, territoriale e strategica - Posizione organizzativa coordinamento delle attività in materia di conformità urbanistica e di pianificazione territoriale subregionale, assunto agli atti con prot. n. 15434 del 15/06/2022;
- l'autorizzazione paesaggistica, ai sensi dell'art 46 del D.Lgs. 42/2004, rilasciata dalla Direzione centrale Infrastrutture e Territorio – Servizio pianificazione Paesaggistica, territoriale e strategica - Posizione organizzativa trattazione attività legislative e giuridiche in materia di paesaggio, assunta agli atti con prot. n. 15434 del 15/06/2022;
- il parere di conformità urbanistica rilasciato dal Comune di Erto e Casso, assunto agli atti con prot. n. 15298 del 14/06/2022;
- l'atto di assenso trasmesso da Enel produzione s.p.a. ed assunto agli atti con prot. 14893 del 09/06/2022;

Preso atto che il parere della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio del Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'art 146 comma 5 del D. Lgs. 42/2004, non è pervenuto nei tempi previsti, pertanto si applica quanto disposto dall'O.C.D.P.C. 558/2018 art. 14, co. 4, ai sensi dell'O.C.D.P.C. 837/2022 art. 2, co. 2;

Considerato che per gli ulteriori pareri ed atti di assenso comunque denominati e che non sono pervenuti in tempo utile si applica quanto previsto dall'art. 14-ter. co. 7 della L. 241/1990;

Dato atto pertanto che la Conferenza di Servizi in forma semplificata ed asincrona si è conclusa, con **esito positivo** con prescrizioni per la fase esecutiva il cui adempimento sarà a carico del RUP, nel rispetto delle tempistiche e modalità del comma 2 articolo 2 dell'Ordinanza 837/2022;

Preso atto che il funzionario della Protezione civile, dott. Otto di Monte, ha perfezionato l'istruttoria propedeutica all'approvazione del progetto, agli atti della Protezione Civile con prot. n. 3827 del 11/07/2022;

Dato atto che, successivamente alla Conferenza di Servizi è stato trasmesso con prot. n. 13206 del 19/05/2022 l'aggiornamento del Quadro economico a firma del RUP;

Considerato che il progetto di variante, così anche come ridefinito a seguito della Conferenza di Servizi, risulta coerente con quanto previsto dal Piano degli investimenti e pertanto di potersi procedere all'approvazione del progetto definitivo-esecutivo dell'opera di cui trattasi;

Visto, pertanto, il progetto definitivo-esecutivo di perizia di variante dell'intervento "**Versante a valle del borgo di Erto vecchia, mitigazione rischio idrogeologico**" - Codice **D21-amb-2232**, completo degli elaborati elencati nell'Allegato 3 della lettera di trasmissione del progetto così anche come ridefinito a seguito della Conferenza di Servizi (prot. n. 12285 di data 10/05/2022 e successivi aggiornamenti prot. n. 13206 del 19/05/2022 e prot. n. 17342 del 04/07/2022);

DATO ATTO che i relativi elaborati progettuali sono conservati nel Portale web, così come caricati alla data odierna, della Protezione Civile della Regione;

Visto il quadro economico del suddetto progetto, per un importo complessivo di € 1.000.000,00, così distinto:

A) LAVORI

| | |
|--------------------------------|--------------|
| A.1) Lavori soggetti a ribasso | € 523.789,00 |
| A.2) Oneri di sicurezza | € 30.000,00 |

| | |
|------------------------------|---------------------|
| Totale lavori (A1+A2) | € 553.798,00 |
|------------------------------|---------------------|

B) SOMME A DISPOSIZIONE

| | |
|---|--------------|
| B.1) I.V.A. 22% | € 121.835,56 |
| B.2) Spese generali e tecniche, compreso IVA e contr. Integr. | € 85.466,37 |
| B.3) Indennità per occupazioni & espropri | € 17.100,00 |
| B.4) Collaudo | € 8.172,00 |
| B.5) Fondo strutture commissario | € 8.296,00 |
| B.6) Fondo ammodernamento | € 2.440,00 |
| B.7) Fondo soggetto attuatore | € 1.464,00 |
| B.8) Imprevisti e accordi bonari | € 62.556,63 |
| B.9) Contributo ANAC | € 405,00 |
| B.10) Oneri controllo tecnico (art 111 dgl 50/'16) | € 5.000,00 |
| B.11) Procedura espropriativa e inserimento mappa | € 64.900,00 |
| B.12) Economie di gara | € 68.566,44 |

| | |
|---|---------------------|
| Importo complessivo somme a disposizione amministrazione | € 446.202,00 |
|---|---------------------|

| | |
|--------------------------|-----------------------|
| TOTALE DELL'OPERA | € 1.000.000,00 |
|--------------------------|-----------------------|

Visto il provvedimento di verifica e validazione del progetto definitivo-esecutivo di data 15/05/2022, redatto ai sensi dell'art. 26, comma 8, del D.lgs. 50/2016, dallo stesso RUP predetto, agli atti della Protezione Civile della Regione con prot.n. 13206/22 di data 19/05/2022;

Vista la Dichiarazione del Direttore del Servizio Geologico della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, in qualità di Procuratore speciale con mandato di rappresentanza, a mezzo della quale viene dichiarata la sussistenza del nesso di causalità tra l'intervento in oggetto e gli eventi calamitosi (agli atti della Protezione Civile della Regione con prot.n. 13206/22 di data 19/05/2022);

Preso atto che nel progetto è prevista l'acquisizione di aree o immobili;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 14, comma 2 dell'OCDPC n. 558/2018, "L'approvazione dei progetti (...) da parte dei Commissari delegati e degli eventuali soggetti attuatori, costituisce, ove occorra, variante agli strumenti urbanistici del comune interessato alla realizzazione delle opere o alla imposizione dell'area di rispetto e comporta vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità delle opere e urgenza e indifferibilità dei relativi lavori.";

Dato atto che la copertura finanziaria dell'intervento in oggetto è garantita dall'inserimento del progetto nel Piano degli investimenti, di cui, da ultimo, il Decreto del Soggetto Responsabile DCR/201/PCR/2022 di data 21 febbraio 2022 tramite le risorse presenti nella contabilità speciale n. 6113;

DECRETA

1. di approvare il progetto definitivo-esecutivo dell'intervento "**Versante a valle del borgo di Erto vecchia, mitigazione rischio idrogeologico**" – Codice **D21-amb-2232** per un importo complessivo pari ad € 1.000.000,00, completo di tutti gli elaborati progettuali (di cui alla nota prot. n. 12285 di data 10/05/2022 e successivi aggiornamenti prot. n. 13206 del 19/05/2022 e prot. n. 17342 del 04/07/2022);
2. di approvare il seguente quadro economico:

A) LAVORI

| | |
|--------------------------------|--------------|
| A.1) Lavori soggetti a ribasso | € 523.789,00 |
| A.2) Oneri di sicurezza | € 30.000,00 |

Totale lavori (A1+A2) € 553.798,00

B) SOMME A DISPOSIZIONE

| | |
|---|--------------|
| B.1) I.V.A. 22% | € 121.835,56 |
| B.2) Spese generali e tecniche, compreso IVA e contr. Integr. | € 85.466,37 |
| B.3) Indennità per occupazioni & espropri | € 17.100,00 |
| B.4) Collaudo | € 8.172,00 |
| B.5) Fondo strutture commissario | € 8.296,00 |
| B.6) Fondo ammodernamento | € 2.440,00 |
| B.7) Fondo soggetto attuatore | € 1.464,00 |
| B.8) Imprevisti e accordi bonari | € 62.556,63 |
| B.9) Contributo ANAC | € 405,00 |
| B.10) Oneri controllo tecnico (art 111 dgl 50/16) | € 5.000,00 |

| | |
|---|-----------------------|
| B.11) Procedura espropriativa e inserimento mappa | € 64.900,00 |
| B.12) Economie di gara | € 68.566,44 |
| Importo complessivo somme a disposizione amministrazione | € 446.202,00 |
| TOTALE DELL'OPERA | € 1.000.000,00 |

3. di dichiarare, ai sensi del comma 2 dell'articolo 14 dell'Ordinanza 558/2018, la pubblica utilità, l'indifferibilità ed urgenza dei lavori in epigrafe;
4. di dare atto:
 - a. che il decreto di esproprio dovrà essere emanato nei termini di cui all'articolo 13 del DPR 327/2001;
 - b. che la copertura finanziaria è garantita tramite le risorse disponibili sulla contabilità speciale n. 6113, intestata a "S.RESP. FVG O.558-18 E 837-22";
5. di dare mandato al Soggetto Ausiliario di attivare tutte le azioni necessarie a proseguire celermente con il procedimento di realizzazione dell'intervento approvato.

Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi della normativa vigente.

IL DIRETTORE CENTRALE DELLA PROTEZIONE CIVILE
- arch. ing. Amedeo Aristei –
(atto firmato digitalmente)